

Fondazione Arnaldo Pomodoro
presenta

PROJECT ROOM #16
Vibeke Mascini
Rendezvous

a cura di **Chiara Pirozzi e Alessandra Troncone**

Secondo appuntamento del 2022 con il progetto “osservatorio” sulle arti contemporanee della Fondazione, dedicato quest’anno al **tema dell’origine** e affidato alle **curatrici Chiara Pirozzi e Alessandra Troncone**

28 settembre – 18 dicembre 2022
Opening: 27 settembre 2022, ore 18.00

Milano, 27 luglio 2022. Dal **28 settembre 2022** la **Fondazione Arnaldo Pomodoro** presenta **Rendezvous** di **Vibeke Mascini**, il **secondo appuntamento** dell’annuale ciclo espositivo di **Project Room**, progetto “osservatorio” della Fondazione, dedicato ai più recenti sviluppi del panorama artistico internazionale, affidato per il 2022 alle curatrici **Chiara Pirozzi e Alessandra Troncone**.

In **Rendezvous**, **progetto inedito** che **Vibeke Mascini** (L’Aia, 1989) ha concepito per gli spazi della Fondazione, l’artista olandese mette in dialogo le sue ricerche con le suggestioni provenienti dall’approfondimento della **pratica artistica di Arnaldo Pomodoro** e dei **documenti** conservati nel suo archivio.

Interessata alle possibilità di **trasformazione della materia attraverso l’uso alternativo e autogenerativo dell’elettricità** – intesa come proprietà naturale o come frutto di processi industriali – **Mascini** realizza **installazioni multimediali complesse**, spesso in collaborazione con studiosi di altre discipline, giocate sull’equilibrio di **concetti speculari** come **vita-morte, positivo-negativo, azione-stasi**.

Da questi interessi nasce la curiosità dell’artista per l’uso che Arnaldo Pomodoro fa dell’**osso di seppia** come supporto da incidere per la creazione di gioielli e piccole sculture, nel quale resta impressa la **traccia in negativo dell’oggetto** realizzato.

Rendezvous riflette sul concetto di **impronta**, intesa da **Mascini** come **segno fisico di un tempo dinamico** che si cristallizza.

Espandendo la sua ricerca al campo delle scienze naturali, l’artista ha attivato una stretta **collaborazione con il MUSE – Museo delle Scienze di Trento**, che ha realizzato per il progetto una serie inedita di **scansioni 3D di porzioni di impronte di dinosauri** del sito paleontologico dei Lavini di

Marco (Rovereto), nelle quali è evidente **l'incrocio** tra **specie animali diverse** vissute a centinaia di anni di distanza fra loro.

A partire da queste scansioni, **Mascini** ha realizzato per lo spazio della *Project Room* della Fondazione alcuni **calchi riempiti di acqua nella parte concava, che reagirà al passaggio del pubblico vibrando** grazie alla presenza di un **rilevatore di anidride carbonica**.

In questo modo **Rendezvous** racconta e rende manifesta **una stratificazione di segni** caricati di nuovi significati, in grado di **trasformare un tempo passato e fermo in un tempo presente e in movimento** grazie alla sorpresa generata da un nuovo e inaspettato incontro.

Con questa edizione delle *Project Room*, **Fondazione Arnaldo Pomodoro** dà avvio a un **nuovo corso** del progetto, che intende **evidenziare le assonanze tra temi e interessi di ricerca delle nuove generazioni con quelli che hanno caratterizzato il percorso artistico di Arnaldo Pomodoro**, oggetto delle mostre *Open Studio* allestite nello Studio dell'artista.

Il **tema** scelto dallo *staff* di Fondazione e dalle *guest curators* come chiave interpretativa trasversale delle *Project Room* e dell'*Open Studio 2022* è quello dell'**origine**, da intendersi nelle sue molteplici **valenze espressive, contenutistiche e materiche**.

Tra le **attività di indagine storica** e quelle dedicate agli **sviluppi del panorama artistico contemporaneo** viene così a crearsi un **filo diretto**, non tanto nel segno di una dinamica di reinterpretazione puntuale o *d'après*, quanto piuttosto dell'individuazione di una **affinità intergenerazionale** che permette di guardare con occhi nuovi sia al passato che al futuro dell'arte.

BIOGRAFIE

Vibeke Mascini (L'Aia, 1989) esplora, attraverso sculture, installazioni, suoni, video e testi, fenomeni astratti che si traducono in esperienza sensoriale, rappresentandone la profonda complessità. Collaborando a più riprese e a lungo termine con scienziati, ingegneri, impiegati governativi e musicisti, propone una comprensione consapevole dell'energia elettrica come dichiarazione di inessione e intercontreccio tra specie, media e natura, materia ed energia.

Ha studiato alla Design Academy di Eindhoven e ha conseguito il BFA alla Gerrit Rietveld Academy di Amsterdam. È stata artista in residenza presso la Delfina Foundation a Londra, il Rijksmuseum Boerhaave di Leiden, la Fondazione Ratti di Como, l'Alps Art Academy di Tenna, lo Studio Galeria FKSE di Budapest, tra gli altri. Attualmente è in residenza presso la Rijksakademie di Amsterdam.

Le sue pubblicazioni includono: *The Dent of Walter Umenhofer* (2015), *Cloud Inverse* (2017) e *Silent Whale Letters* (di prossima pubblicazione in collaborazione con Ella Finer). Insegna scultura al Dipartimento di

Belle Arti della Royal Academy of Art (KABK) de L'Aia ed è membro del *Design & The Deep Future Research Group*, presieduto da Alice Twemlow.

Le sue opere sono presenti in numerose collezioni internazionali tra cui: MoMA Library, New York (USA); Bibliothèque nationale de France, Parigi (FR); Academisch Medisch Centrum, Amsterdam (NL); Columbia University Library, New York (USA); Metropolitan Museum of Art Library, New York (USA); Koninklijke Bibliotheek, L'Aia (NL), Getty Research Center, Los Angeles (USA); New York Public Library (USA); The Athenaeum Music & Arts Library, La Jolla (USA).

Chiara Pirozzi (Napoli, 1983) e **Alessandra Troncone** (Napoli, 1984) sono storiche dell'arte e curatrici d'arte contemporanea. Entrambe PhD in Storia dell'Arte, sono rispettivamente docenti di Storia e metodologie della critica d'arte e di Storia dell'Arte presso le Accademie di Belle Arti di Urbino e di Napoli. Nel 2018 hanno fondato Underneath the Arches, un programma di arte contemporanea presso il sito archeologico dell'Acquedotto Augusteo del Serino a Napoli nell'ambito del quale artisti di fama internazionale sono invitati a concepire e realizzare interventi temporanei site-specific. Come curatrici indipendenti collaborano con spazi pubblici e privati, in Italia e all'estero e sono autrici di numerosi saggi e contributi critici su riviste specializzate, libri e cataloghi.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

T. +39 02 36565133 | press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com

Claudia Santrolli | M. +39 339 7041657 | E. claudia@larafacco.com

INFORMAZIONI PRATICHE - PROJECT ROOM #16

Titolo:	<i>Rendezvous</i>
Artista:	Vibeke Mascini
A cura di:	Chiara Pirozzi e Alessandra Troncone
Quando:	28 settembre – 18 dicembre 2022
Dove:	Fondazione Arnaldo Pomodoro Via Vigevano 9 – 20144 Milano
Giorni/orari di apertura	lunedì, chiuso martedì, 11-13 / 14-18 mercoledì, 11-13 / 14-19:30 giovedì, 11-13 / 14-18 venerdì, 11-13 / 14-18 sabato, chiuso domenica 9 e 23 ottobre, 6 e 20 novembre, 4 e 18 dicembre, ore 11-13 / 14-18 (ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura)
Modalità di accesso:	Ingresso libero.
Info:	Fondazione Arnaldo Pomodoro via Vigevano 9 – 20144 Milano info@fondazionearnaldopomodoro.it +39 02 890 753 94 fondazionearnaldopomodoro.it
Ufficio stampa:	Lara Facco P&C T. +39 02 36565133 press@larafacco.com Lara Facco M. +39 349 2529989 E. lara@larafacco.com Camilla Capponi M. +39 366 3947098 E. camilla@larafacco.com Claudia Santrolli M. +39 339 7041657 E. claudia@larafacco.com

FONDAZIONE ARNALDO POMODORO

Ho sempre sentito la necessità di un coinvolgimento concreto dal punto di vista sociale: uscire dal proprio studio, dove si lavora e si è protetti, non è una facoltà: è un dovere. Il compito dello scultore è quello di mettersi in gioco e coinvolgersi con il tessuto urbano della città, facendo sentire l'importanza pubblica di tutta l'arte, non solo della propria.

Arnaldo Pomodoro

La **Fondazione Arnaldo Pomodoro** - costituita il **7 aprile del 1995** per volontà di Arnaldo Pomodoro - ha il compito di **conservare, valorizzare e promuovere l'opera del suo fondatore**, nonché di realizzare **iniziative di varia natura** (eventi, mostre, pubblicazioni, etc.) mirate a stringere un legame con il pubblico, favorendo la **conoscenza e l'approfondimento dell'arte moderna e contemporanea**. La sua sede operativa è in Via Vigevano 9 a Milano, adiacente allo **Studio** e all'**Archivio** dell'artista.

Uno degli scopi della Fondazione è anche quello di **sostenere la crescita delle nuove generazioni di artisti**, in particolare attraverso il **Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura**, assegnato con cadenza biennale da un Comitato di Selezione Internazionale, e le **Project Room**, iniziativa inaugurata nel 2010 con l'obiettivo di stabilire un vero e proprio osservatorio sui più recenti sviluppi del panorama artistico contemporaneo. Con le **Project Room**, ogni anno lo spazio espositivo della Fondazione accoglie un diverso guest curator incaricato di individuare artisti - preferibilmente scultori under 40 - ai quali viene richiesto di realizzare un intervento che coinvolga l'intero spazio espositivo.

Dall'avamposto di Via Vigevano 9, l'azione della Fondazione si estende poi a tutto il territorio cittadino e dell'hinterland grazie al ricco programma di **visite guidate e laboratori** - per adulti, famiglie, gruppi e scuole - che coinvolgono, tra gli altri, anche l'opera ambientale *Ingresso nel labirinto* in Via Solari 35 a Milano e la Fonderia d'Arte De Andreis di Rozzano, nonché attraverso i **prestiti** e i **comodati** che portano le opere della sua **Collezione** nelle mostre, nei musei, nelle piazze e negli spazi pubblici d'Italia e del mondo.

Perché la Fondazione, lungi dall'essere una struttura statica e conservativa, possa svolgere la funzione di un vero e proprio laboratorio inventivo quasi sperimentale, rivolto così a costruire con gli artisti, i critici e il pubblico, un coinvolgimento profondo e globale.

Arnaldo Pomodoro